

TITAN FRANCESCO FACCHINETTI ARTE TVBOY CINEMA & REALTÀ RAPIMENTALI ALIENI

# MAXIM

Bimestrale • Numero 4 • Anno II  
Novembre / Dicembre 2019  
Euro 4,90

EDIZIONE ITALIANA

*Cover Story*  
**Stefano  
Accorsi**

*Voglio un cinema  
SEXY*

*Fotografie di Enrico De Luigi*

*Sport*  
**MATTEO  
BERRETTINI**

*Travel*  
**Barcellona**  
*Il calore catalano*

*Moda*  
**I NUOVI STILISTI**  
*Glamour che cambia*

*Hanno scritto per noi*  
**Gianni Canova  
Pino Gagliardi  
Cinzia Leone  
Cinzia Malvini  
Antonella Piperno**



# MAXIM

Novembre / Dicembre 2019

## SOMMARIO

11

LUI VISTO DA LEI  
*Uomo divertente, dunque irresistibile*

### CULTURE

14

DONATO CARRISI  
*Passeggero delle tenebre*

18

MAMBOLOSCO  
*Vicenza, la nuova Atlanta*

20

LIBRI  
*Un padre, un figlio e un bassotto sull'isola dei ricordi*

22

IL CINEMANIACO  
*Claudia Cardinale ruvida e sensuale*

24

RAPIMENTI ALIENI  
*Quarto tipo*

28

TVBOY  
*Una notte di Street Art*

32

LOU REED  
*Forever rock*

33

SERIE TV  
*Paul Rudd alle prese con la versione migliore di sé*

34

NUOVI TALENTI  
*Tiktok, l'ora della scoperta*

### STORIE

36

STEFANO ACCORSI  
*Serve lo slancio verso un cinema sexy*

46

MATTEO BERRETTINI  
*Tutti passi per Matteo*

50

FRANCESCO FACCHINETTI  
*Il conquistatore*

56

GEORGIA FOWLER  
*Kixxi Cool*

62

ENRICO "CHICO" DE LUIGI  
*Allegria e oltre*

### STILI E TENDENZE

70

FASHION  
*Gli stilisti del new glamour*

74

VENEZIA  
*Donne al tappeto*

76

TRAVEL  
*Barcellona*

86

AVVENTURA  
*Peak performance*

91

PILLOLE DI EROTISMO  
*A qualcuno piace calda*

92

HI TECH  
*La vita smart*

### PASSIONI

94

BUGATTI  
*110 anni di potere lusso e stile*

100

BREMBO  
*Freno evolution*

104

SILENT YATCHS  
*Blu elettrico*

### VIVERE

108

PSICOLOGIA  
*La gioia infinita*

110

OBESITÀ  
*Ossessione cibo*

112

PERSONAL TRAINER  
*Nemica pancia*

IN COPERTINA E IN QUESTA PAGINA  
Stefano Accorsi (foto di Enrico De Luigi)



# *Blu* elettrico

*Il catamarano transoceanico a energia pulita che genera silenzio*

*Testo di FEDERICO GEREMEI*



**A** Michael Köhler e sua moglie Heike era parecchio che frullava l'idea di navigare in autonomia energetica totale, senza compromessi. La libertà non prevede sfumature e l'andar per mare la solletica, sublimando prospettive in progetti, prototipi in progressi. L'Austria ha, certo, un'orografia da manuale (e un'oleografia da cartolina), senza però una goccia d'acqua salata né epos marinaro autoctono. *Kein problem*, e dieci anni è nato il Solarwawe 46, primo catamarano al mondo per traversate transoceaniche completamente autosufficiente. Completamente significa che l'energia prodotta garantisce la propulsione ed alimenta tutte le dotazioni a bordo: fornelli e frigoriferi, condizionatori, generatori d'acqua e così via. Non si sono fermati, la filosofia s'è consolidata - zero carburante necessario, alti standard di sicurezza e manutenzione al minimo - con salti quantici che ricordano quelli di Tesla. "Per molti versi è così", ci confida Michael. "Sistemi che integrano sviluppo fuori dagli schemi e innovazione costante in un processo senza improvvisazione". Entusiasmo, tenacia e understatement sono la cifra dell'Elon Musk dello yachting d'alta gamma? Ripieghiamo lo stendardo della retorica e torniamo ai natanti silenziosi. Quando si pensa ai decibel dei suoni 100% "naturali" in mare la vulgata è quella dei ruggiti sotto le chiglie, degli sbadigli dei venti e delle brezze tese che sibilano sul ponte. Ci si scorda però del (bel) frastuono di vele e cime, del generatore in rada. Per non parlare di quando si procede a motore. *Noiseless* è anche vibrazioni ridottissime, un'esperienza che abbiamo provato tutti con le ruote sull'asfalto, tra stupore e torpore. In acqua si percepisce ma ci vuole un po' ad apprezzarla. Si fa meno fatica a comprendere un altro elemento di riduzione dello stress: se si è autosufficienti le puntate a terra sono sporadiche. I pannelli solari producono energia, le batterie al litio la immagazzinano ed il problema delle alte temperature di un motore a combustione non si presentano. Il risultato è un range di navigazione virtualmente infinito con velocità di crociera di sei-otto nodi. Non è l'invenzione dell'*electric sailing* in sé ma quell'extra mile (nautico), l'autonomia completa oltre l'ibrido: se si "deve" puntare al massimo, in termini di materiali e design, ottimizzazione e sicurezza, il "lusso" - il nuovo paradigma del lusso, quello green - diventa necessità progettuale. Come per Tesla, again. Con due punte di diamante, il modello S55 presentato un anno fa a Cannes (54,8 piedi, pannelli solari da 10 kWp, battery capacity di 120 kWh) e l'evoluzione S80 (79,9 piedi, pannelli da 26 kWp, battery capacity raddoppiata). Varo previsto per la primavera 2020, vanta anche ingegno nostrano. Per Marco Casali, architetto e titolare di Too-Design, "Al mondo dell'automotive si deve parecchio in questa frontiera della nautica. Competenze e tecnologia, rigore creativo. Si va oltre il crafting avanzato, con la consapevolezza di una rivoluzione costante, una scia pionieristica". Come le visioni, fluttanti e reali, di Michael e Heike. 🍷

